



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA



SETTIMANA POLITICA N. 12/2022

21 - 25 MARZO

GUERRA RUSSO-UCRAINA

Il **Ministro** della Difesa, Lorenzo **Guerini**, riceve **minacce** dalla **diplomazia russa**, in particolare Alexei Vadimorovic Paramonov, funzionario degli esteri, che parla di “**conseguenze irreversibili**” verso l’Italia in caso di nuove sanzioni.

In particolare, il funzionario russo ha definito il Ministro “**uno dei principali “falchi” e ispiratori della campagna antirussa del Governo italiano**”.

La solidarietà arriva da parte di tutte le forze politiche, anche da suoi oppositori.

Guerini stesso replica dicendo di non dover dar peso “**alla propaganda**”, ma incoraggiare “**ogni passo politico e diplomatico che metta fine alle sofferenze del popolo ucraino**”.

Il **Presidente** degli **Stati Uniti**, Joe Biden, tiene una **conversazione telefonica** con il **Presidente Emmanuel Macron**, il **Primo ministro Boris Johnson**, il **cancelliere tedesco Olaf Scholz** e il **Presidente del Consiglio Mario Draghi**, il c.d. **Quint** che deve orientare l’**agenda dell’Alleanza atlantica in programma a Bruxelles il 24 marzo**.

Intanto, **Zelensky** tiene un **discorso al Parlamento italiano**, al quale **non partecipano 350 parlamentari** perché “**si tratta di una forzatura che non cambia di una virgola lo stato delle cose. Si tratta solo e solo di un’operazione di marketing**”.

Il **Presidente ucraino** chiede aiuto all’Italia “**pensate a Genova come fosse Mariupol. È un massacro**”. Racconta delle vittime, anche bambini, dei continui bombardamenti e chiede che le sanzioni vengano rafforzate, perché l’Ucraina “**è al limite della sopravvivenza**”. Bisogna “**congelare i loro immobili, i conti, gli yacht di tutti coloro che in Russia hanno una forza di decisione**”.

Subito dopo c’è l’intervento del **Presidente del Consiglio, Mario Draghi**, che parla di una **resistenza eroica**.

Il **Presidente** della 3° Commissione Esteri del Senato, Vito **Petrocelli**, **non sostiene la decisione governativa di inviare armi all’Ucraina e dichiara che non rinnova la sua fiducia**



ad un governo interventista. *“La maggioranza degli italiani non vuole alcun coinvolgimento del nostro paese in una guerra dagli esiti imprevedibili. Invito tutti i colleghi 5 stelle ad una riflessione su questa proposta [...]. Intanto io confermo la mia contrarietà alla fornitura di armi prevista dal Decreto Ucraina, che ci catapulta nel conflitto in corso, complicando enormemente le possibilità di giungere ad un accordo di pace”*, dichiara.

Il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe **Conte** commenta, a Porta a Porta, le dichiarazioni di Petrocelli **“Se lui dichiara questo oggi, a dispetto del ruolo che ha avuto sin qui in commissione, evidentemente si pone fuori da M5s, per scelta personale”**.

Le **Ferrovie italiane**, intanto, vengono **attaccate** – probabilmente – da **hacker russi**. Biglietterie e macchine self-service sono state fuori uso per una intera mattinata, costringendo FSI a spegnere i terminali informatici negli uffici a livello nazionale e per sbloccare i computer pare sia stato richiesto un riscatto di 6mln di dollari.

GOLDEN POWER, CLOUD E PREZZO DELLA BENZINA: NUOVE MISURE DEL GOVERNO

Il timore che la Russia possa lanciare cyber attacchi contro le infrastrutture cruciali porta all'**adozione di un nuovo Decreto**, che estende i c.d. **poteri speciali del Governo** anche al **cloud**. L'obiettivo del nuovo decreto varato in Consiglio dei ministri è quello **di proteggere la sicurezza delle reti e delle infrastrutture “strategiche”**.

Il **cloud**, così, per la **prima volta viene catalogato come infrastruttura critica per la sicurezza del Paese**.

Oltre il rafforzamento della disciplina già prevista, l'obiettivo del governo è anche l'**enforcement dei poteri speciali**, anche mediante l'istituzione di un Centro di valutazione e certificazione nazionale e la semplificazione dei processi di rinotifica e notifica.

Sempre per fronteggiare le conseguenze della crisi in Ucraina, è deciso di **calare**, di 25 cent., il **prezzo della benzina**.

NONOSTANTE LA BOCCIATURA, LA PROPOSTA SUL PRESIDENZIALISMO VA IN AULA

La **proposta sul Presidenzialismo**, già bocciata in Commissione, **arriva comunque in Aula**. Il fine è di mera **propaganda**.

INTESA SUL CASHBACK

La **maggioranza** trova un **accordo sul cashback** e sulle spese **ammesse a detrazione**.

Quindi, le detrazioni su medicine, analisi, visite, cure, assistenza e altre spese sociosanitarie possono direttamente essere erogate sul conto corrente.

Oltre il cashback, però, si parla anche della tassazione dei redditi e di flat tax

COLOMBIA E ARMI

La **procura di Napoli** apre un **fascicolo su ipotetici mediatori per la vendita di aerei e navi in Colombia e prodotti da Leonardo e Fincantieri**.

L'indagine potrebbe vedere il **coinvolgimento** di Massimo **D'Alema**, ex Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il ministro della difesa, Lorenzo **Guerini**, nel corso del question time alla Camera precisa che il suo ministero *“non svolge né funzioni di controllo e sorveglianza nei confronti delle aziende del settore, né ha competenza sulle procedure di vendita di materiale bellico all'estero”*.

La leader Giorgia Meloni parla di un **“silenzio assordante”** che coinvolge il l'ex premier.

PUBBLICATI I BANDI 5G

Il **Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale pubblica** i bandi relativi al **Piano Italia 5G**.

Il Governo mette così a disposizione **2 mld € per lo sviluppo delle reti 5G in Italia**, che si aggiungono ai circa 3 già stanziati per il Bando Italia 1 Giga, ai 600 mln per le scuole e gli ospedali connessi e ai 45 mln per le isole minori.

Il **primo** dei due bandi riguarda **incentivi per la realizzazione di rilegamento in fibra ottica di siti radiomobili**, il **secondo** incentiva la **realizzazione di nuove infrastrutture di rete mobili con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink**, anch'esse finanziate fino al 90% del costo complessivo.

SVILUPPO DELLE RETI 5G

Dal MiTD oltre 2 miliardi di euro per incentivare la realizzazione di infrastrutture di rete mobile nel Paese entro il 2026



GLI OBIETTIVI

L'intenzione del Governo è quella di **soddisfare il fabbisogno di connettività mobile e di servizi mobili** innovativi e ad elevate prestazioni anche in zone non previste dai piani esistenti.

Le reti finanziate saranno soggette agli obblighi previsti dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom)

I BANDI



“Piano Italia 5G per la realizzazione di rilegamenti in fibra ottica di siti radiomobili”

Il bando prevede incentivi sugli investimenti per la **realizzazione di rilegamenti in fibra ottica** di siti radiomobili esistenti fino al 90% del costo degli stessi.

“Piano Italia 5G per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink”

Per la realizzazione di nuove **infrastrutture di rete mobili** (fibra, infrastrutture e componenti elettroniche) con **velocità di trasmissione di almeno 150 Mbit/s in downlink e 30 Mbit/s in uplink**, anch'esse finanziate fino al 90% del costo complessivo.



LE FINALITÀ

L'obiettivo degli interventi è **rilegare in fibra ottica più di 10.000 siti radiomobili esistenti e realizzare nuovi siti radiomobili 5G** in più di 2000 aree del Paese.

Il finanziamento pubblico previsto dai bandi arriverà a coprire fino al 90% del costo complessivo delle opere.

DDL LOBBYING

Ha inizio, al Senato, un **ciclo di audizioni sul Ddl 2495 - Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi**.

Tra gli auditi:

- Il Fondatore e Presidente della FB & Associati, Fabio **Bistoncini**
- Il Fondatore e Amministratore Delegato di Inrete, Simone **Dattoli**
- L' Amministratore delegato e Presidente di UTOPIA, Giampiero **Zurlo**



Open Gate Italia

REGULATION - PUBLIC AFFAIRS - MEDIA

- L'avvocato e professore di Diritto costituzionale alla facoltà di Giurisprudenza all'Università di Roma 3, Alfonso **Celotto**
- L'Head of public affairs di Open Gate Italia, Andrea **Morbelli**
- La CEO di Reti, Giusi **Gallotto**
- Il Presidente dell'Associazione Il Chiostro, Angela **Marchese**
- Il Presidente di Comin&Partners, Gianluca **Comin**
- Il Direttore Ufficio di The Good Lobby, Federico **Anghelè**
- Il Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Guido **D'Ubaldo**.

Diversi sono gli eventi a latere: **Open Gate Italia** ha organizzato un convegno che ha visto il coinvolgimento di Vittoria Baldino (M5S), relatrice alla Camera del DDL, Silvia Fragolent (Italia Viva) e Francesco Silvestri (M5S) in qualità di firmatari delle proposte e Federico Mollicone (Fratelli d'Italia).

Anche **Ferpi**, la Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, organizza un terzo appuntamento dedicato ai pro e contro della proposta di legge sulla lobby.

LE "NOZZE" DI SILVIO BERLUSCONI E MARTA FASCINA

In **Brianza**, a Lesmo, si è svolta una **festa** per il "non matrimonio" tra Silvio **Berlusconi** e la compagna Marta **Fascina**.

Tra gli inviati del centro destra, c'è solo il leader della Lega, Matteo **Salvini** presentato da Berlusconi come "*l'unico leader vero che c'è in Italia. È sincero, gli voglio molto bene e lo ammiro perché è una persona sincera*".

Venerdì 25 marzo, ore 12.10